



Insegnante, direttore didattico, uomo politico, amministratore: la città di Ascoli ha perso un grande protagonista della sua storia

Tonino Grilli

Indimenticabile amico

di Vincenzo Michelangeli Proserpi

Considerando il rapporto di antica, solida amicizia che ci legava, la notizia della scomparsa di Tonino Grilli è stata per me motivo di grande dolore. Quel dolore sincero e profondo che si prova quando viene a mancare una persona alla quale si voleva bene.

Flash ha perso un caro amico: Tonino, nel corso degli anni, aveva collaborato con la nostra rivista, arricchendola con articoli di rara competenza. Uno per tutti: il suo ricordo dell'insegnante - e poi ispettrice scolastica - scrittrice Angela Latini, apparso sul numero 98 del maggio 1986.

Chiedo scusa ai lettori per questa personale, ma per me doverosa premessa. La scomparsa di Tonino Grilli è stata una grande perdita per tutta la città di Ascoli. Insegnante, pedagogo, direttore didattico (ultima nomina a San Filippo), protagonista assoluto per interi decenni della vita politica e amministrativa, Grilli ha lasciato un segno profondo per



validità e onestà.

All'indomani della II guerra mondiale, fu fra i fondatori del Movimento Sociale Italiano (MSI) di cui divenne elemento di spicco anche gra-

zie a una straordinaria capacità oratoria: sono rimasti famosi alcuni suoi comizi elettorali in Piazza Arringo negli anni '50 e '60 davanti a migliaia e migliaia di persone "conqui-

Sopra: Tonino Grilli, ripreso con alcuni suoi sostenitori, dopo un convegno.

A fianco, da sinistra: l'On. Grilli durante un comizio ■ Una rara "capatina" in Piazza del Popolo.

state" dalla sua eccezionale vis polemica. E' stato per interi decenni punto di riferimento per la destra ascolana e marchigiana, soprattutto per i giovani di quella ideologia politica.

Tonino Grilli aveva un forte seguito ed è stato parlamentare per tre legislature. Nel 1976 si staccò dal MSI di Almirante passando alla Destra Nazionale, una formazione più moderna e più vicina alla Democrazia Cristiana che in quegli anni era il miglior partito. Eletto consigliere comunale nel 1951, Grilli è rimasto per ben 30 anni all'Arengo: per sua scelta non è mai stato assessore, bensì

